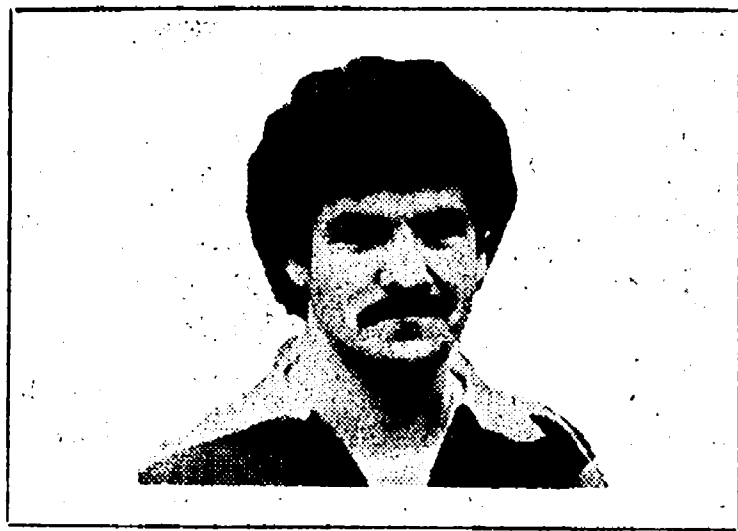


TOSCA NASPORT

Prato-Rondinella nel maxi stadio della Fiorentina

Per una volta la C2 approda in un grosso campo - I viola a Cagliari



Ed ora c'è da affrontare quel Cagliari che sta andando meravigliosamente bene, e questo meravigliosamente dice tutto sulla difficoltà che troverà la squadra viola in questa seconda consecutiva trasferta di un campionato purtroppo sofferto molto più del previsto.

Bisogna che i tifosi si consolino a questo punto con le prestazioni mautuole di qualcuno dei suoi giocatori, tipo Desolati e Sacchetti. Desolati sta confermando quanto aveva scritto una settimana fa che cioè, con la grande forza di volontà è riuscito a ritornare a giocare e con altrettanta coraggioso ad essere uno dei migliori ogni domenica riuscendo a segnare anche il suo onesto gol in due sole partite. Forse questo deriva anche dalla voglia di pallone, di gioco, represso da tanti mesi di dura vita in palestra a rieducare l'arto.

Sacchetti è un giocatore che sta trovando la sua maturazione psicofisica, purtroppo proprio in un'annata dove la squadra gioca male e dove quindi è molto più facile sbagliare. Però questa maturazione più a livello mentale che fisico impone a lui di trovare quegli stimoli per cercare di sbagliare il meno possibile.

Una nota anche per Galidoglio. L'ultimo della truppa che ancora a 31 anni trova la voglia di giocare al calcio. La partita di domenica non fa testo. Entrato a freddo, non ha potuto esprimere il massimo perché fisicamente ha bisogno di tempo prima di entrare nel vivo della gara.

Ho parlato di ricerca di stimoli, perché il male oscuro di questa Fiorentina è tutto qui. Giocatori giovani, quasi senza esperienza, devono avere tanto entusiasmo

dove le squadre cercano di rispettare dei programmi precisi però da un'ottica diversa perché diversa anche se non distante è la posizione in classifica.

La C2 ha l'incontro che al Comunale di Firenze dove si incontreranno la Rondinella e Prato, che occupano i primissimi posti in classifica. Le squadre vengono da risultati nonostante tutto positivi, soprattutto a livello di gioco per quanto riguarda il Prato, di punti per quanto riguarda la Rondinella. I bianco-azzurri infatti, nonostante il buon gioco svolto non sono andati oltre lo zero a zero contro la Città di Castello, la Rondinella, viceversa, nonostante un gioco molto proprio lineare è riuscita in virtù di una grossa forza di volontà a piegare la Carrarese.

Altri incontri sono Carrarese-Pietrasanta, Montecatini-Cerrete, Lucchese-Dertona, Pavia Grosseto, Sangiovannese-Albese, Siena Santona e Spezia-Sansepolera, Carrarese e Pietrasanta si trovano a pari punti, nonostante gli obiettivi iniziali fossero diversi.

La Carrarese ha la possibilità di potersi riaggiungere alle prime ma dovrà vedersela con il bianco-azzurri che domenica hanno liquidato il Pavia con tre gol. Altro derby è Montecatini-Cerrete con gli uomini di Mariani tranquilli per la ritrovata classifica e con quelli di Materazzi che sono leggermente in ribasso ma che domenica hanno ripulito un bel pareggio dal Savona.

Alla Pergola il capolavoro goldoniano

Arlecchino alla fine ascende in cielo

La versione di Strehler a trentadue anni dalla prima - Un insuperabile Ferruccio Soleri

Teatro della Pergola. Arlecchino, servitore di due padroni, di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler.

La duplicazione del personaggio fu uno degli espedienti usati da Goldoni per dare la possibilità ai grandi comici del suo tempo di esprimere compiutamente e virtuosamente il loro talento. Tipico esempio è quello dell'Arlecchino servitore di due padroni che Goldoni aprirà per il grande Truffaldino Antonio Sacchi. Un'operazione simile fu ripetuta dallo scrittore veneziano per un altro celebre interprete, il Pantalone Cesare Durbes, con i due gemelli veneziani. Ma la carta vincente del servitore di due padroni sta nel fatto che l'Arlecchino non si sdoppia in due personaggi, uno secco e uno astuto, ma rimane una sola figura ambigua, dalle funzioni e dal carattere doppi.

Il preambolo è necessario a introdurre nella complessità che il testo goldoniano cela dietro l'apparente scorrevolezza e leggerezza dell'insieme. Dietro il Servitore c'è una precisa richiesta, quella di Sacchi (che aveva una parte di effetto), c'è un mondo storico che è quello dell'ultima generazione dei comici dell'arte e, poi, il mondo non solo teatrale della Venezia settecentesca.

Sono queste le realizzazioni, e non gli intenti, che Giorgio Strehler continua a sviluppare, segno di un rapporto ancora fecondo e per nulla sclerotizzato nella celebrazione, in questa emmesima ripresa dell'Arlecchino a distanza di trentadue anni dalla prima.

Cosa possa comunicare allo spettatore giovane e nuovo, per quello vecchio è la testimonianza di una coerenza scenica e di una intelligenza mai doma e insieme il documento di una diffusa malinconia generazionale, questo spettacolo carico di gloria, è la domanda, oggi, forse più importante.

È non si può tentare di rispondere se non raccontando quello che avviene in scena a partire dall'ambientazione, in uno spoglio e disadoro stanzione, dove i comici indolentemente passeggiavano, siedono, litigano e recitano disillusi ma pronti a strafare. Sono i ritratti dei comici dell'arte, dalla tradizione asciutta di Longhi a quella più edificata con un'ombra colorata (sui riparietti, specialmente, che scorgono poveramente alle spalle degli interpreti), in un'atmosfera ricolta a questo genere, risulta affettuosa ed elegica.

Il regista Paul Wenzel (trentotenne autore francese) ha potuto però porre in risalto, piuttosto che il chiacchiericcio e l'alterco, i silenzi e i gesti che alimentano il quotidiano.

Ma non v'è alcuna tentazione di carattere grottesco o surreale, come forse sarebbe piaciuto a Patroni Griffi, e anche a Uberto Bertacca, la cui scenografia, una scatola di legno e vetro di contro agli alberi, suggerisce l'idea di un recluso asfittico abitacolo.

Per Pupella Maggio e Paolo Stoppa la coincidenza generazionale con i personaggi crea un surplus di immediatezza che, come era del resto prevedibile, rende strepitosa la loro prova.

roller-market
REGALI UTILI PER VACANZE DI NEVE DI SOLE DI MARE. REGALI DIVERSI DAI SOLITI

Lanterna fluorescente	L. 9.900
Posate INOX 24 pezzi	L. 15.000
Pompa auto manometro	L. 12.500
Canadese 2 posti	L. 29.800
Barbecue	L. 4.600
Portasci	L. 5.950
Zaino "Globe trotter"	L. 29.000

GRATIS RICCO CATALOGO A COLORI DI 112 PAGINE!

A FIRENZE IN PIAZZA STAZIONE, 7r. TEL. 219472

aroccone
Tutte le sere danze Venerdì, sabato e domenica ore 22 - BALLO LISCIO con le migliori orchestre

MARGI
orologio giovane

Unità vacanze
ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141

leggete Rinascita

fiorentinagas

RISPARMIO ENERGETICO: CAMPAGNA «ACQUA CALDA»

Le TV locali, compresa l'importanza della nostra iniziativa, manderanno in onda un servizio di informazioni utili agli utenti nei seguenti orari:

- TELE LIBERA FIRENZE: sabato 8 c.m. ore 13,15
- RTV 38: sabato 8 c.m. ore 22,30

La Direzione

PROSEGUE DA: TELLINI M.
CERAMICHE E ARREDAMENTI BAGNO
PIAZZA E. BARTELLONI (S. MARCO) - TELEFONO 40.99.46

eccezionale vendita di pavimenti e rivestimenti in ceramica anche a prezzi di vera occasione:

Esempio:	Pav. e riv. bagno 20 x 25	L. 4.600	
Pavimento 25 x 25	L. 5.500	Pav. e riv. cucina 20 x 20	L. 3.750
Pavimento 20 x 20	L. 4.200	Rivestimento 15 x 15	L. 2.900

PREZZI I.V.A. ESCLUSA

VISITATECI PRIMA DI FARE I VS. ACQUISTI! MOSTRA APERTA IL SABATO MATTINA

fiat bruni & c.
CONCESSIONARIA FIAT

Una organizzazione impegnata in tutti i settori dell'autoveicolo

AREZZO (0575) 31828
CORTONA-CAMUCIA (0575) 62242

L'Antonini (dopo lo choc) nella tana di Cardaioli

Affronterà il Jolly Colombani - I senesi devono indossare i panni dell'umiltà e prepararsi ad una dura lotta per non finire in A2 - Situazione critica

SIENA - L'Antonini, ancora scioccata dalla durissima punizione inflittagli per gli incidenti a fine gara con la Grimaldi domani va a Forlì per incontrare il Jolly Colombani, avversario diretto non tanto per la poule che sembra ormai lontana, quanto per i due posti che consentiranno di spargliare con le prime due della A2 per accedere alla poule scudetto.

Il Jolly, perseguitato dalla federazione per i due abbinamenti Colombani e Recora (ha giocato anche una partita in maglia nera senza scritte per protesta), è reduce da una vittoria casalinga contro i romani dell'Acqua

Fabia e, allenati, da Vandoni non sono più la squadra materossa vista a Siena.

A Forlì, è inutile sottolinearlo, si vuole sfruttare al meglio questo doppio turno casalingo che può consentire alla squadra di portarsi di nuovo in posizione di classifica privilegiata, mentre gli avversari indiretti sono fra l'altro tutti opposti alle prime in classifica: la Pinti Innox contro la Emerson, la Scavolini contro la Simudine, la Superga contro il Billy, l'Acqua Fabia contro la Gabetti.

La squadra di Cardaioli può dunque prendere un consistente vantaggio nei confronti delle altre aspiranti

agli spareggi (due punti nei confronti della Pinti, quattro su Antonini, Scavolini e Superga, addirittura sei su l'Acqua Fabia), mentre i senesi devono ormai indossare gli abiti dell'umiltà e prepararsi ad una lotta cruenta per non finire in A2. Le tre giornate di squalifica, fanno paura: una cosa è giocare in casa contro Scavolini, Arrigoni e Pinti, altra è affrontare queste squadre in campo neutro.

Un'impennata di orgoglio della squadra a Forlì rimetterebbe in corsa l'Antonini con maggiori chances di successo: Cardaioli vorrà però vendicare a tutti i costi la

sconfitta patita all'andata sul filo di lana dei supplementari. La coppia di americani, forlivese è fra le più forti del campionato: Anderson è fra i primari otto cannonieri dell'erie-A e Hackett oltre ad essere preceduto solo da Morse nella percentuale dei tiri su azione. È al sesto posto nella classifica dei rimbalzisti.

E poi c'è lo stesso Cardaioli con le sue alchimie difensive: ma sulla panchina avversaria trova un Giorgio Brenni, per anni suo alleato e poi suo assistente che conosce in tutte le pieghe sia umane che tecniche. Un duello interessante fra due amici.

Si tiene a Montecatini la nota cronostaffetta

Approvata in Toscana la Cronostaffetta, corsa ciclistica unica nel suo genere in Europa organizzata fin dalla sua prima edizione in Abruzzo. Quest'anno invece è stato raggiunto un accordo fra gli organizzatori abruzzesi e toscani e la manifestazione si svolgerà a Montecatini il 1 marzo 1980 con la partecipazione di numerosi campioni fra cui lo stesso Hinault.

La scelta del 1 marzo non è casuale. La cronostaffetta si svolgeva nel mese di agosto. La maggioranza dei corridori però disertava la gara in quanto si svolgeva una decina di giorni prima dei campionati del mondo e partecipare alla cronostaffetta significava per molti perdere lo smalto. Si è avviato

Quattro assi del pedale fanno l'autocoscienza

Poker d'assi a Carrara di Calenzano. Gli assi sono Moser, Saronni, Battaglin e Contini, cioè le vedettes del ciclismo nostrano che per un giorno, ospiti di Remo Bacheroni, illustrano dopo la proiezione di alcune pellicole, le loro imprese, le loro gesta, nel corso delle gare svolte in Italia e all'estero.

Svolgeranno anche i tanti grandi e piccoli segreti che ogni corsa racchiude in sé. Racconteranno cioè i retroscena di una corsa perduta o vinta per colpa propria o di questo o quell'avversario. Si tratta di un revival assai interessante. I corridori, i beniamini del pubblico si metteranno a nudo e faranno l'autocoscienza. Il pubblico potrà intervenire, porre domande, interrogativi ai quattro assi.

La manifestazione si svolgerà nei locali del «Ristorante Gli Alberi» e vedrà di

Dedicato ai vecchi con tanto affetto

Teatro Niccolini. «Lontano dalla città», di J. P. Wenzel. Scene e costumi di Uberto Bertacca. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Interpreti: Pupella Maggio, Paolo Stoppa, Gerladina Savina.

Appena a una settimana di distanza da «Vecchio mondo», ecco un'altra coppia di anziani a confronto, inseriti questa volta nell'interno domestico di una casa in campagna dove lui, operato in pensione, si è costruito un'officina in cui protrae artisticamente il proprio lavoro, e dove lei si divide tra giardino ed elettrodomestici.

Come in «Vecchio mondo» anche qui brevi squarci memoriali si alternano ai batti-becco, anche qui emergono, in modo un po' acido un po' patetico, rispettivi tic e fissazioni, anche qui l'intonazione prevalente del rapporto, al contrario della grande tradizione anglosassone lega-

COS'E' IL TG5??

TG5 centronuoto
nuotare e' SALUTE

E' UNA NUOVA PISCINA OLIMPONICA APERTA TUTTO L'ANNO

- APERTURA DEI CORSI PER BAMBINI DAI 4 AI 13 ANNI
- SCUOLA DI NUOTO PER L'APPRENDIMENTO DELLE VARIE TECNICHE NATATORIE FINO AL PRAGONISMO CON SUCCESSIVO PASSAGGIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA TG5 CENTRO NUOTO
- CORSI DI APPRENDIMENTO E PERFEZIONAMENTO PER GLI ADULTI
- PER CHI VOLESSE FARE DEL NUOTO IL SUO SPORT IL TG5 CENTRO NUOTO METTE A DISPOSIZIONE IL SUO IMPIANTO

COSTO MENSILE DEI CORSI L. 15.000

57100 LIVORNO - VIA LANARNOIA, 10 - TEL. (0586) 20 578